

Ciao a tutti!

Scrivo questa piccola “lettera” diretta a tutti gli/le studenti/esse che desiderano fare la stessa esperienza che ho fatto io a Rennes o per accendere la voglia di coloro che a questo non ci hanno ancora pensato.

Andare via da casa è un’esperienza difficile, soprattutto quando ciò implica spostarsi in un altro paese in cui lingua e regole sociali sono abbastanza diverse, ciò però non vi deve incutere timore. Infatti, anche se inizialmente non vi sentirete completamente a vostro agio, col passare del tempo non potrete che essere contenti di questa vostra decisione, difatti vi arricchirà interiormente, accademicamente e darà un maggiore spessore al vostro CV.

Di seguito vi presenterò mooolto brevemente 3 aspetti fondamentali di quest’esperienza. Il loro ordine non l’ho scelto a caso, ritengo infatti che per sfruttare al meglio questa imperdibile occasione che vi è stata data, dovrete innanzi tutto cercare di inserirvi al meglio fra gli altri studenti e sfruttare ciò che di meglio vi offre questa stupenda cittadina, è solo in questo modo che potrete trovare un giusto equilibrio e le migliori motivazioni per concentrarvi bene sullo studio

### Il francese e la conoscenza degli altri studenti

Andare a Rennes è un’esperienza unica: troverete una città fatta su misura per gli studenti, stimolante e dove potrete studiare ciò che più vi interessa (ovvero l’economia ☺) e tantissime opportunità per conoscere stranieri da ogni parte del mondo, divertendovi al tempo stesso.

Nei primi giorni dovrete andare da una parte all’altra della città per compilare una scartoffia sull’altra ed iniziare a comprendere quegli incomprensibili (inizialmente) biascichii della lingua francese, ma dopo queste iniziali difficoltà tutto è in discesa. Inizierete a seguire i corsi (come potrete leggere dai depliant informativi), che si svolgono solo nel primo semestre, economici in lingua inglese (mentre solo il corso di econometria ed eventuali altri corsi a scelta sono in francese). Questa sarà, da subito, una grande opportunità per migliorare il vostro inglese.

Per quanto riguarda il francese potrete fare il corso del CIREFE, pagato dall’università, il quale è un corso di francese per studenti stranieri. Sia tale corso, che la possibilità di risiedere in una residenza universitaria, vi daranno moltissime opportunità di conoscere studenti francesi, ovviamente, e da altri paesi, completamente diversi dal nostro in alcuni casi (cinesi, indiani, africani, del centro e dall’est Europa). Vi renderete facilmente conto che molte delle cose che si raccontano sugli “altri” sono solo delle grandi esagerazioni!

### La vita studentesca

Rennes è una città in continuo fermento, non avrete la possibilità di annoiarvi, ve lo assicuro! Potrete godere di innumerevoli opportunità a basso prezzo: da qualsiasi corso sportivo a corsi di musica, dai cinema agli innumerevoli locali della “Rue della soif” (un luogo di incontro di quelli come solo nelle grandissime città turistiche potrete trovare) ed il suo nome vi dice già tutto.

Potrete avere accesso ad innumerevoli biblioteche universitarie, ma non solo: di istituzioni private o pubbliche, come quelle comunali, dove potrete anche prendere a prestito DVD senza spendere un centesimo.

I locali della suddetta famosa “via della sete” sono caratteristici e sempre colmi di studenti, i quali non hanno alcun problema a conoscere gli studenti stranieri, anzi, sono molto interessati! Inoltre, sempre in centro città, ci sono tantissimi kebab e crêperie (dove potrete gustare anche delle ottime galette), non certo costose come le nostre pizzerie.

Rennes è anche una città dove viene dato molto spazio al verde, ci sono diversi parchi differenti tra loro in quanto a caratteristiche e destinazione: grandi, dove potreste andare a correre o fare passeggiate, ma perché no, anche barbecue o le immancabili feste studentesche, oppure più piccoli e ricchi di flora molto differenziata.

I trasporti pubblici sono eccezionali: puntuali e precisi. Inoltre, con lo stesso abbonamento potrete utilizzare sia gli autobus, i quali collegano perfettamente ogni angolo della città, sia la metropolitana. Impossibile, per di più, trascurare il fatto che il fine settimana circolano bus notturni, che sono pronti a riportarvi a casa ogni 45’. Si può dunque dire che per un alessandrino questi servizi pubblici rappresentano un miraggio quasi...

Potrete inoltre acquistare la “carte 12-25”, in stazione o in un ufficio SNCF, la quale vi permetterà di usufruire di grandi sconti, quando volete acquistare dei biglietti di TGV per girare in Bretagna, Francia o per tornare in Italia.

### L’università

La facoltà di scienze economiche si trova in centro città ed è facilissima da raggiungere con i mezzi pubblici, per di più in soli 20’ circa. Essa è composta da due edifici uno di fronte all’altro; la maggior parte delle lezioni si svolge nel vecchio edificio, in cui è presente anche la biblioteca. In entrambi gli edifici sono presenti diverse sale informatiche, naturalmente dotate di accesso ad internet.

Quasi tutte le lezioni si svolgono in un’aula destinata solo agli studenti del corso di Economie et Gestion Publique. Il modo in cui vengono fatte le lezioni può ricordare Alessandria, in quanto tale aula è piccola e ci sono, normalmente, pochi studenti; quanto detto rappresenta un vantaggio in quanto c’è un contatto più diretto con i professori (tra l’altro sempre disponibili) e con gli altri componenti della classe.

Le lezioni, almeno sino all’a.a. 2007/8 erano quasi tutte in inglese, ma non bisogna aver paura di ciò, in quanto il ritmo è blando, i prof. scrivono sulla lavagna e sono ben disposti anche a dare i loro appunti, dai quali prendono spunto per le lezioni, uguale disponibilità viene sempre dimostrata anche dagli altri componenti della classe, essendo che s’instaura un rapporto più intimo tra compagni, ciò è consentito, come già accennato, dalle dimensioni ridotte della classe.

Alcune “cartoline”





